



Prefettura di Siracusa
Ufficio Territoriale del Governo
Area I Ordine e Sicurezza Pubblica

AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO

Il crescente impiego degli aeromobili a pilotaggio remoto (APR) ha reso necessario definire degli specifici criteri per l'utilizzo dello spazio aereo (in particolare quello nelle vicinanze degli aeroporti e negli spazi aerei controllati), allo scopo di semplificare le procedure di richiesta da parte degli operatori e di ottimizzare il processo di valutazione e di rilascio del nulla osta da parte dell'ENAC o dell'Aeronautica Militare.

A tal fine con Circolari del 24.5.2019, 28.1.2021 e 24.3.2021¹ sono stati definiti i criteri e le procedure per l'utilizzo degli spazi aerei segregati e non segregati da parte degli APR.

Le operazioni degli APR con massa operativa al decollo minore di 25 kg sono consentite senza riserva di spazio aereo se condotte:

- a) al di fuori degli spazi aerei controllati, ad esclusione delle aree nelle vicinanze degli aeroporti indicate al successivo punto b), fino ad un'altezza massima di 120 mt e fino ad una distanza massima sul piano orizzontale di 500 mt dalla posizione dell'operatore APR;
- b) nelle vicinanze degli aeroporti;

Le operazioni degli APR che non rientrano nelle ipotesi precedenti sono considerate operazioni "specializzate" e, pertanto, sono subordinate al rilascio del nulla osta per l'utilizzo dello spazio aereo da parte dell'ENAC - Direzione Aeroportuale competente per territorio oppure dell'Aeronautica Militare, a seconda dei casi.

La competenza della Prefettura in materia di sorvoli degli APR attiene unicamente al rilascio del nulla osta per i soli aspetti inerenti l'ordine e la sicurezza pubblica, nelle zone rientranti nell'area c.d. "no fly zone" individuate sul sito D-Flight.

Al fine di consentire l'espletamento della prevista istruttoria, la richiesta di sorvolo, da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica: protocollo.prefsr@pec.interno.it, deve pervenire attraverso il modello ATM 09-A in bollo, almeno 10 giorni prima del previsto sorvolo, e deve contenere nel dettaglio le motivazioni delle riprese, il giorno e gli orari in cui si intende svolgere l'attività.

¹ Circolare ATM -09 del 24.5.2019, Circolare ATM-03C del 28.1.2021 e Circolare ATM -09 del 24.3.2021



Prefettura di Siracusa
Ufficio Territoriale del Governo
Area I Ordine e Sicurezza Pubblica

Alla citata richiesta deve essere allegata la specifica autorizzazione, già rilasciata dall'ENAC.

Prima di far volare un drone, si ricorda che l'operatore UAS² ha l'obbligo di:

- di prendere visione di quanto previsto dalle suddette Circolari relative all'utilizzo dello spazio aereo e alla conformazione delle zone geografiche UAS;
- far pilotare il drone a un pilota in possesso di adeguate competenze;
- effettuare, con esito positivo, la registrazione sul [portale D-Flight](#) e acquisire il proprio codice identificativo europeo, in formato QR code, da apporre su ciascuno degli UAS (drone) con cui si opera;
- aver stipulato un'adeguata assicurazione da parte dell'operatore UAS;
- verificare quanto previsto per lo svolgimento delle operazioni in [categoria aperta \(open category\)](#) oppure in [categoria specifica \(specific category\)](#).

In ogni caso, non si può volare vicino agli aeroporti o ad altri droni, nelle aree protette se non autorizzati. È necessario, inoltre, mantenere una distanza di 50 metri da persone e proprietà e 150 metri da folle e aree edificate.

È proibito il sorvolo di aree dove si verificano concentrazioni inusuali di persone e il sorvolo di assembramenti di persone, cortei, manifestazioni sportive o inerenti forme di spettacolo.

² L'operatore UAS è la persona fisica (o giuridica), che ha il compito di organizzare gestire gli UAS (droni), per lo svolgimento di attività remunerate.